

PUNTERUOLO DELLO STELO *Ceutorhynchus napi* Gyll.

Descrizione: alla nascita i punteruoli risultano grigio- bianchi ricoperti di peluria; in seguito si colorano di un grigio ardesia con zampe nere, misurando 3,2-4 mm di lunghezza. La testa allungata verso il basso, presenta una sottile proboscide, caratteristico dei Curculionidi.

Le larve sono di colore giallo paglierino, apode con testa marrone scuro che in seguito schiarirà.

Se disturbati gli adulti cadono a terra e rimangono fermi per rendere difficile la loro individuazione.

Periodo di attacco: dallo stadio di ripresa vegetativa allo stadio di bottoni fiorali separati.

Danno: i primi sintomi di attacco sono le forature bordate lucide e poi bianche sullo stelo, in prossimità del punto di crescita.

Durante l'estensione dello stelo le lesioni si allungano formando solchi sottili, ispessimenti e malformazioni per lo più sulle parti inferiori del fusto.

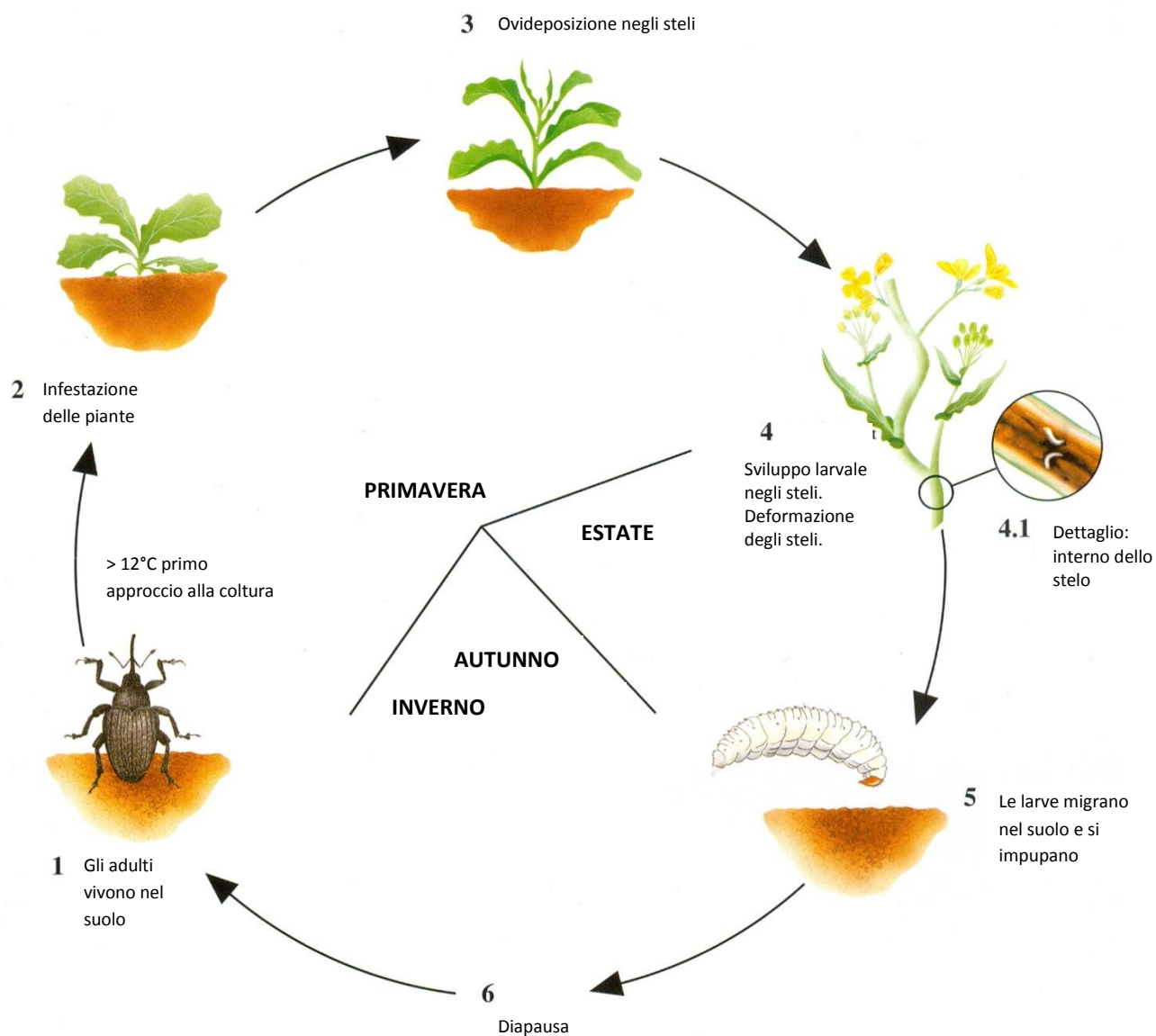
Gli steli danneggiati dopo intense piogge o gelo scoppiano, causando la futura rottura. La penetrazione di acqua e funghi patogeni può causare il marciume secondario della base del fusto.

I fori di uscita delle larve che lasciano gli steli, si trovano al punto delle gemme.

Successivamente le piante colpite producono molti rami secondari prolungando la fioritura.



Biologia:



Monitoraggio e difesa: monitorare con trappole a bacinella gialla posizionando a livello della vegetazione.

Soglia d'intervento: 10 punteruoli per bacinella gialla, catturati nei tre giorni, durante il periodo di fioritura.